



Locandina mostra Gastone Primon a Marino

Sarà inaugurata sabato 5 settembre alle ore 18,30 presso il Museo Civico "Umberto Mastroianni" di Marino la mostra d'arte del maestro Gastone Primon intitolata "Terrestrismo – Il turbinio primoniano della materia".

L'esposizione, una personale dell'artista, è organizzata in collaborazione e col patrocinio dei comuni di Marino, Ciampino e Frascati, dove arriverà nei mesi successivi.

Presenterà l'evento il critico d'arte Franco Campegiani. Interverranno il vicesindaco Fabrizio De Santis e l'assessore alla Cultura, Arianna Esposito, il direttore del museo, Alessandro Bedetti.

Gastone Primon, scultore nativo di Este (Pd) e erede di una famiglia di artisti della ceramica, fin dagli anni Sessanta partecipa a tutte le più importanti rassegne espositive nazionali e internazionali, è stato titolare negli anni Ottanta della cattedra di Foggatura e Formatura Ceramica presso l'Istituto d'Arte "Paolo Mercuri" di Ciampino, sempre in quegli anni viene inviato dal Ministero degli Affari Esteri come esperto in materia a Malta (1983) e in Giordania (dal 1987 al 1990). Sue opere sono presenti in chiese, musei, collezioni pubbliche e private in tutto il mondo. E' presente nell'archivio storico artistico della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma.

L'opera di Primon rompe con il passato attraverso l'utilizzo di forme enigmatiche, figure strappate, raschiate, screpolate e rimesse insieme.

Una costante ricerca di materiali e tecniche e un profondo amore per la materia conducono l'artista a sperimentare con forme e colori al fine di trovare sempre nuove soluzioni estetiche.

"L'arte del maestro Primon si fonda su un'opera di destrutturazione per creare concetti e ricreare pensiero attorno all'arte stessa" scrivono il vicesindaco De Santis e l'assessore alla Cultura, Esposito nella nota introduttiva al catalogo della mostra "che abbiamo il piacere e l'onore di ospitare in mostra per quasi tutto il mese di questo settembre 2015 a Marino".

Un dono prezioso, quello di Primon, a Marino e a tutti i Castelli Romani, assieme allo stimolo di unire le forze in nome dell'arte e della cultura. Una modalità di amministrare il territorio, favorirne la crescita, la riflessione, il pensiero attorno agli elementi costitutivi e fondanti che intendiamo portare avanti."

